
I PREZZI DELLE UVE E DEI VINI FRIULANI

VENDEMMIA 2020

Dati aggiornati al mese di ottobre 2020

La redazione del report è stata chiusa nel mese di novembre 2020

IL CONTESTO NAZIONALE

Per la vendemmia 2020, *Assoenologi* ha stimato ad ottobre una produzione complessiva di vino e mosto di 46,6 milioni di ettolitri, con una flessione del 2% rispetto ai 47,5 milioni di ettolitri del 2019. L'attuale vendemmia si posiziona al di sotto della media degli ultimi 5 anni, in particolare, per le regioni del Centro e Sud Italia che hanno risentito di più dell'andamento climatico e dove si registrano i cali più marcati con il -21% della Toscana e il -20% della Sicilia. I primi dati *ISTAT* sulla raccolta delle uve lo confermano, con la produzione delle uve da vino in calo rispetto al 2019 al Centro (-5,2%) e al Sud (-1,2%). La Toscana soffre una diminuzione del raccolto del -5,2% rispetto alla vendemmia 2019, e in Sicilia raggiunge il -9,1%. Mantiene il primato il Veneto, con una crescita delle uve raccolte (+5,1% rispetto al 2019), grazie anche ai nuovi impianti, che porta la previsione di *Assoenologi* a superare gli 11 milioni di ettolitri di vino. Tutto il Nord registra una produzione nella media del quinquennio.

La vendemmia 2020 si è svolta secondo le tempistiche di un'annata tradizionale. L'andamento climatico, con piovosità ben distribuita in primavera ed estate e temperature nella norma, ha sostanzialmente favorito una buona maturazione delle uve sia dal punto di vista sanitario che qualitativo con ottime concentrazioni di sostanze aromatiche nei vini bianchi e buoni tenori alcolici e notevoli intensità coloranti nei vini rossi. La lieve flessione verso il basso dei volumi rispetto a quanto previsto ai primi di settembre è da imputare alle minori rese sia in campo che in cantina. Da un lato questo è ascrivibile alle alte temperature di agosto e settembre associate alla scarsità di precipitazioni, che hanno inciso sul peso dei grappoli, aumentando il rapporto buccia/polpa, dall'altra bisogna ricordare che il 22 luglio 2020 è stato emanato il Decreto n. 9018686, riguardante disposizioni per il contenimento volontario della produzione per miglioramento della qualità dei vini a denominazione di origine ed a indicazione geografica, che può aver influito sul quantitativo di uve raccolte in alcune regioni.

La prima regione a staccare i grappoli è stata la Sicilia a fine luglio, seguita, come da tradizione, dalla Puglia e dalla Lombardia con la Franciacorta, nella prima decade di settembre. Il pieno della raccolta in tutt'Italia si è concentrata tra l'ultima decade di settembre e la prima settimana di ottobre. Il cambio meteorologico di fine settembre inizio ottobre, ha accelerato le operazioni di fine vendemmia portando le operazioni di raccolta a conclusione con un certo anticipo rispetto allo scorso anno.

Assoenologi ha valutato ottima la vendemmia 2020, che si caratterizza per una diffusa ed elevata qualità, che mette in secondo piano la diminuzione rispetto allo scorso anno e prospetta ottimi vini come positivo auspicio per una stagione di rilancio.

LA VENDEMMIA 2020 IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Nonostante la stagione invernale sia stata caratterizzata da mesi asciutti e con temperature al di sopra della norma, le piogge dei primi giorni di maggio hanno preparato la pianta alla fioritura, iniziata attorno al 20 maggio per le varietà Chardonnay e Pinot, in anticipo di una decina di giorni rispetto allo scorso anno. Per le varietà tardive come Cabernet Sauvignon e Ribolla gialla, la fioritura si è quasi conclusa attorno al 10 giugno.

La chiusura del grappolo è iniziata nella terza decade di giugno per le varietà più precoci ed un mese dopo si è assistito all'invaiaitura per Pinot, Chardonnay e nelle zone più precoci per il Merlot. A fine

luglio si assisteva all'invasatura anche di Pinot bianco, Traminer aromatico, Carmenere e Sauvignon, mentre per Glera, Cabernet Sauvignon e altre varietà tardive questa si è manifestata nella prima settimana di agosto. Per queste varietà tardive, la fenologia si è manifestata con qualche giorno di anticipo rispetto al 2019, mentre per le altre varietà la fenologia è stata in linea con quella dell'anno precedente.

L'andamento di agosto, con un clima temperato caratterizzato da alcuni piovoschi pomeridiani che hanno contribuito ad aumentare l'escursione termica che ha favorito la complessità aromatica, specialmente nelle uve a bacca bianca.

La vendemmia è iniziata a fine agosto per le basi spumante, mentre ai primi di settembre per Pinot grigio, Pinot nero e alcuni cloni di Sauvignon. A seguire le uve di Traminer aromatico, Chardonnay, Pinot bianco, Glera (per Prosecco) e Ribolla gialla. Stando alle attuali condizioni climatiche, solo dopo il 20 di settembre dovrebbero iniziare i primi conferimenti di uve a bacca rossa (Merlot e Cabernet franc), per terminare con la raccolta delle varietà tardive (Verduzzo, Refosco e Picolit). Per le uve rosse, purtroppo ridotte a un 20% dell'intera produzione viticola regionale, un certo interesse è rivolto al Refosco, al Merlot, al Cabernet sauvignon e al Pinot nero che da quest'anno entrerà nella produzione del Prosecco rosé (*Assoenologi*).

Le previsioni vendemmiali a cura di *Assoenologi*, *ISMEA* e *Unione Italiana Vini* hanno evidenziato una buona annata dal punto di vista climatico, che ha portato alla produzione di uve di ottima qualità sia dal punto di vista dello stato sanitario, che del profilo aromatico. L'elevata qualità ha compensato il calo previsto per la produzione 2020, stimato attorno al -9% rispetto al 2019.

Grazie all'analisi dei dati registrati presso la *Borsa Merci delle Camere di Commercio di Udine e Pordenone* (Tabella 1), si calcola per il 2020 un prezzo medio delle uve friulane pari a 69,2 €/quintale (di seguito espressa come €/q). I prezzi tuttavia variano molto in base alla varietà e alla denominazione (DOC o IGT) di appartenenza.

Per le **uve bianche**, nelle zone IGT Venezia Giulia, DOC delle Venezie, DOC Friuli Grave, Friuli Annia, Friuli Aquileia e Friuli Latisana, e più in generale nelle zone pianeggianti friulane, si osserva che le varietà Pinot grigio, Chardonnay, Friulano e Malvasia sono quotate a prezzi variabili in una fascia di valor medio compresa tra 45 €/q e 55 €/q, mentre le uve Sauvignon e Traminer spuntano un prezzo maggiore quotandosi in una fascia di valor medio compresa tra 65 €/q e 80 €/q. Le uve con le quotazioni più elevate sono quelle destinate alla produzione di Prosecco e i dati lo evidenziano, con una quotazione media di 100 €/q delle uve Glera destinate a Prosecco e di 90 €/q per le altre uve utilizzate nella produzione di questo vino all'interno della DOC Prosecco.

Anche per le **uve rosse** la quotazione varia sia in base alla varietà sia alla zona di produzione. In generale, l'uva rossa di maggior rilievo a livello di prezzo è il Pinot nero, seguito dal Cabernet (Sauvignon e Franc), dal Refosco ed infine il Merlot. Le quotazioni più basse per le uve rosse si registrano, infatti, per il Merlot ed il Refosco IGT Venezia Giulia con una media di 40 €/q, che sale nelle DOC Friuli delle zone di pianura (Grave, Annia, Latisana e Aquileia), dove il Merlot registra un prezzo medio di 55 €/q ed il Refosco di 62,50 €/q. Segue il Cabernet (Sauvignon e Franc) con un prezzo medio crescente passando dalla zona IGT Venezia Giulia (50 €/q), alle zone DOC Friuli Grave, Annia, Latisana e Aquileia con un prezzo medio di 65 €/q. Il Pinot nero rimane in testa; non viene

quotato come IGT, ma registra una media di ben 80 €/q nelle zone DOC Grave, Annia, Latisana e Aquileia.

I trend appena evidenziati perdono di valore quando si passa a considerare le **uve DOC Friuli Colli Orientali**. Queste zone sono famose per la produzione di vini pregiati e di particolare rilievo, ed i prezzi lo confermano. Le uve, infatti, raggiungono quotazioni ben al di sopra delle altre zone friulane più pianeggianti. Non si evidenzia distinzione per il prezzo minimo tra bacca bianca e rossa, poiché tutte partono da una quotazione minima di ben 90 €/q, per arrivare a punte di 110 €/q per le uve rosse ed il bianco Friulano, 120 €/q per le uve Chardonnay, Malvasia e Traminer, fino a 130 €/q per Sauvignon e Pinot Grigio, che nelle zone collinari inverte completamente la tendenza rispetto alle zone pianeggianti e si posiziona tra le uve più quotate.

Confrontando i prezzi delle uve con l'analisi dei prezzi sui relativi vini, si osservano gli stessi trend, ma in qualche caso con proporzioni diverse. Infatti, alcune uve che sono state quotate con prezzi bassi, riescono a spuntare un rapporto [prezzo vino/prezzo uva] superiore rispetto a quello di vini prodotti con uve in fascia di prezzo medio-alto. È il caso dello Chardonnay e del Merlot IGT Venezia Giulia, mentre per quanto riguarda le DOC Friuli Grave, Annia, Latisana e Aquileia per i vini Chardonnay, Friulano e Traminer.

I vini IGT Venezia Giulia registrano prezzi più alti rispetto agli stessi vitigni utilizzati per i vini IGT Tre Venezie, in proporzione variabile da +10% per il Sauvignon, +12,5% per il Merlot, fino a +17,6% per lo Chardonnay. Durante il 2020, il prezzo dei vini è rimasto stabile, ad eccezione dei bianchi Chardonnay IGT e Sauvignon IGT. In particolare, sia lo Chardonnay IGT Tre Venezie sia IGT Venezia Giulia, sono riuscite a mantenere per tutto il periodo estivo un prezzo medio massimo di 110 €/hl e 120 €/hl rispettivamente, ma registrando un calo ad ottobre che in termini medi si può quantificare del -10,5% per lo Chardonnay IGT Tre Venezie, più contenuto invece (-4,8%) per lo Chardonnay IGT Venezia Giulia. Per il Sauvignon IGT, invece, dopo una stasi estiva si è registrato un aumento del prezzo medio massimo del +4,3%.

I vini DOC Friuli Grave, Annia, Latisana e Aquileia sono vini che si posizionano in una fascia di prezzo centrale tra i vini a denominazione friulani. I prezzi, infatti, superano quelli delle IGT, ma restano di gran lunga inferiore rispetto ai vini della DOC Colli orientali del Friuli a parità di varietà. I prezzi durante il 2020 sono rimasti invariati, ad eccezione del Merlot DOC Colli Orientali del Friuli, per cui ad ottobre si sono registrati aumenti sia per il prezzo medio minimo che massimo, facendo registrare un aumento del prezzo medio del +7,7%.

	PREZZI UVA ^(1,2) (€/quintale)			PREZZI VINO ^(3,4) (€/ettolitro)		
	Min	Max	Media	Min	Max	Media
IGT VENEZIA GIULIA						
CHARDONNAY	40,00	50,00	45,00	90,00	110,00	100,00
SAUVIGNON	60,00	70,00	65,00	100,00	140,00	120,00
TRAMINER	60,00	70,00	65,00			
MALVASIA	45,00	55,00	50,00			
RIBOLLA GIALLA SPUMANTE	n.q.	n.q.		80,00	100,00	90,00
RIBOLLA GIALLA FERMA	n.q.	n.q.				
MERLOT	35,00	45,00	40,00	80,00	100,00	90,00
CABERNET FRANC	45,00	55,00	50,00	90,00	110,00	100,00
CABERNET SAUVIGNON	45,00	55,00	50,00			
REFOSCO	35,00	45,00	40,00			
PINOT NERO	n.q.	n.q.		n.q.	n.q.	
Media	45,63	55,63	50,63	88,00	112,00	100,00
IGT TRE VENEZIE						
CHARDONNAY				80,00	90,00	85,00
SAUVIGNON				90,00	130,00	110,00
GLERA				40,00	50,00	45,00
MERLOT				70,00	90,00	80,00
CABERNET				90,00	110,00	100,00
PINOT NERO				n.q.	n.q.	
Media				74,00	94,00	84,00
DOC DELLE VENEZIE						
PINOT GRIGIO	45,00	55,00	50,00	80,00	100,00	90,00
DOC PROSECCO						
GLERA X PROSECCO	95,00	105,00	100,00			
COMPLEMENTARI PROSECCO	85,00	95,00	90,00			
GLERA	20,00	30,00	25,00			
Media	66,67	76,67	71,67			
DOC FRIULI GRAVE, ANNIA, LATISANA E AQUILEIA						
PINOT GRIGIO	45,00	60,00	52,50	100,00	120,00	110,00
CHARDONNAY	45,00	55,00	50,00	100,00	120,00	110,00
SAUVIGNON	70,00	80,00	75,00	140,00	190,00	165,00
FRIULANO	40,00	60,00	50,00	100,00	120,00	110,00
TRAMINER	75,00	85,00	80,00	170,00	200,00	185,00
MALVASIA	45,00	65,00	55,00			
RIBOLLA GIALLA SPUM	n.q.	n.q.				
RIBOLLA GIALLA FERMA	n.q.	n.q.				
MERLOT	45,00	65,00	55,00	100,00	120,00	110,00
CABERNET FRANC	55,00	75,00	65,00	110,00	130,00	120,00
CABERNET SAUVIGNON	55,00	75,00	65,00	110,00	130,00	120,00
REFOSCO	50,00	75,00	62,50	110,00	130,00	120,00
PINOT NERO	70,00	90,00	80,00			
Media	54,09	71,36	63,73	115,56	140,99	127,78

DOC COLLI ORIENTALI						
<i>PINOT GRIGIO</i>	90,00	130,00	110,00	150,00	200,00	175,00
<i>CHARDONNAY</i>	90,00	120,00	105,00	130,00	180,00	155,00
<i>SAUVIGNON</i>	90,00	130,00	110,00	160,00	200,00	180,00
<i>FRIULANO</i>	90,00	110,00	100,00	140,00	180,00	160,00
<i>TRAMINER</i>	90,00	120,00	105,00			
<i>MALVASIA</i>	90,00	120,00	105,00			
<i>RIBOLLA GIALLA FERMA</i>	90,00	120,00	105,00	160,00	200,00	180,00
<i>MERLOT</i>	90,00	110,00	100,00	120,00	160,00	140,00
<i>CABERNET FRANC</i>	90,00	110,00	100,00	120,00	160,00	140,00
<i>CABERNET SAUVIGNON</i>	90,00	110,00	100,00			
<i>REFOSCO DAL PEDUNCOLO</i>	90,00	110,00	100,00			
<i>ROSSO</i>				120,00	160,00	140,00
<i>PINOT NERO</i>	90,00	110,00	100,00			
Media	90,00	116,67	103,33	137,50	180,00	158,75

Tabella 1. I pezzi indicati rappresentano l'andamento medio dei prezzi minimi e massimi rilevati per le uve vendemmate nel 2020 ed i vini prodotti dalle relative uve.

- (1) I prezzi si intendono IVA esclusa e per quantitativi minimi di 100 quintali per prodotto giudicato asciutto, sano ed esente da residui fitofarmaci.
- (2) In presenza di condizioni di coltivazione particolare (diradamenti, appassimenti, ecc.), per tutte le varietà i prezzi possono subire aumenti del 100%.
- (3) I prezzi si riferiscono al mese di ottobre, si intendono IVA esclusa e per quantitativi minimi di 20 ettolitri trasportati in botti o cisterne.
- (4) Per tutte le varietà di vino la cui qualità risulti elevata (per limitata produzione per ettaro, per particolari lavorazioni, affinamento in legno, appassimento, e/o elevati indici analitici), il prezzo massimo può essere elevato del 100%.

Fonte: Borse merci della Camera di Commercio di Udine e Pordenone